

Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 37-7454

Adesione al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici SPC (Sistema Pubblico di Connettività).

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin e dell'Assessore Cavallera:

L' art. 5 c. 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) - Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche - dispone che le pubbliche amministrazioni "... sono tenute a far data dal 1 giugno 2013 ad accettare i pagamenti ad esse spettanti, a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione...".

L'articolo 81, comma 2-bis del Codice – così come introdotto dal comma 5 dell'articolo 6 del decreto legge 13 agosto 2011 , n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge del 14 settembre 2011, n. 148 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" - prevede che "Al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 5, DigitPA (oggi AgID), mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività (SPC), una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento."

Ai sensi dell'articolo 15, comma 5-bis del decreto-legge 179 del 18 ottobre 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 221 del 17 dicembre 2012, "Per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica ed al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le amministrazioni pubbliche devono avvalersi per le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e delle piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento abilitati [...]"

Anche il legislatore regionale, al fine del contenimento della spesa, ha inteso promuovere, - con la legge regionale 12 agosto 2013, n.17, art. 38 - l'estensione dell'ambito dei pagamenti elettronici.

Solo in data 7 febbraio 2014 sono entrate in vigore, con l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, le "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti in favore della PA" emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sentita la Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, che hanno individuato le attività che le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi devono mettere in atto per consentire l'esecuzione dei pagamenti attraverso l'uso di strumenti elettronici, nonché le specifiche dei codici da utilizzare per il pagamento, la riconciliazione e il riversamento delle somme raccolte.

Completano la disciplina due documenti tecnici allegati alle Linee guida che precisano rispettivamente le modalità con cui devono essere definiti i codici necessari per la riconciliazione del pagamento (Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione) e le regole attraverso le quali le PA ed i gestori di pubblici servizi scambiano informazioni con i prestatori di servizi di pagamento (Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC).

La procedura di adesione al nodo dei pagamenti SPC - come previsto dalle Linee guida, punto 14 "Decorrenza" - costituisce di per sé il rispetto dell'articolo 5 del CAD, a condizione che la pubblica

amministrazione, in sede di adesione, definisca un piano di attivazione, da terminare entro il 31 dicembre 2015, che individui in dettaglio le attività da compiere e i tempi di realizzazione.

Ora che il quadro normativo si è completato, si rende necessario provvedere a formalizzare l'adesione della Regione Piemonte al nodo dei pagamenti SPC (Sistema Pubblico di Connettività), l'infrastruttura di interconnessione tra pubblica amministrazione e prestatori di servizi di pagamento (PSP) messa a disposizione da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), anche al fine di definire il piano di attivazione che individui in dettaglio le attività da compiere per rispettare il termine di realizzazione di cui sopra.

L'adesione viene perfezionata a mezzo della sottoscrizione con l'Agenzia per l'Italia Digitale di apposita convenzione, il cui schema è predisposto dalla medesima.

Considerata inoltre la possibilità, per le pubbliche amministrazioni di avvalersi di intermediari che, in nome e per conto del soggetto aderente, si occupino di gestire le attività di interconnessione all'infrastruttura "Nodo dei Pagamenti-SPC", la Regione intende individuare il CSI Piemonte, in quanto ente strumentale che gestisce e governa il sistema informativo regionale, come intermediario tecnologico che metterà a disposizione la Piattaforma Pagamenti Piemonte. Tale piattaforma si configura quale snodo a livello regionale tra tutte le pubbliche amministrazioni piemontesi e il nodo nazionale dei pagamenti SPC.

Al di là dell'ormai indifferibile adempimento normativo, occorre considerare che un più efficiente sistema di incassi e pagamenti del settore pubblico è fondamentale per il buon funzionamento dell'economia, perché riduce i costi di adempimento per cittadini e imprese, facilita l'opera di conciliazione delle entrate da parte degli uffici preposti, facendo diminuire i costi della pubblica amministrazione e rendendo più semplice e trasparente il rapporto tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese. La diffusione dei sistemi di pagamento digitali fornirà inoltre un contributo determinante per prevenire potenziali fenomeni quali l'evasione fiscale e il riciclaggio del denaro sporco.

L'adesione al nodo dei pagamenti SPC darà la possibilità a Regione Piemonte di utilizzare tale piattaforma, entro la fine dell'anno, per i pagamenti elettronici per tutte le proprie entrate, in particolare per la Tassa auto.

L'adesione al nodo nazionale dei pagamenti inoltre, è finalizzata ad accelerare il processo di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, nonché il monitoraggio della spesa anche nel settore sanitario, coerentemente con il quadro normativo nazionale. In particolare, il DPCM 8 agosto 2013, "Modalità di consegna, da parte delle Aziende sanitarie, dei referti medici tramite web, posta elettronica certificata e altre modalità digitali, nonché di effettuazione del pagamento online delle prestazioni erogate, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera d), numeri 1) e 2), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, prevede che l'azienda sanitaria consenta di effettuare il pagamento online delle prestazioni erogate, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 5 del CAD e successive modificazioni.

In ottemperanza al decreto del Ministero della Salute dell'8 luglio 2011 nonché al sopracitato DPCM, nel rispetto dell'autonomia gestionale delle ASR, la convenzione di adesione sopra citata – rendendo disponibile alle aziende sanitarie il servizio regionale di pagamento ticket on line – potrà essere strumento amministrativo e tecnico anche per l'adempimento agli obblighi di legge delle ASR stesse.

I dettagli tecnici relativi all'adesione al nodo nazionale dei pagamenti sono descritti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ritenuto, pertanto, di promuovere la diffusione dei sistemi di pagamento digitali e favorire una riduzione dei costi di adempimento per cittadini e imprese oltre che facilitare il monitoraggio della spesa pubblica, in coerenza con il quadro normativo delineato.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'adesione al nodo nazionale dei pagamenti SPC (Sistema Pubblico di Connettività), di cui all' allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato alla Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile, in collaborazione con la Direzione Sanità per quanto di competenza, di dare attuazione alla presente deliberazione e, in particolare di procedere:

alla definizione e sottoscrizione della convenzione con AgID per l'adesione al nodo nazionale SPC,

all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione del presente provvedimento;

- di dare atto che agli oneri della presente deliberazione si farà fronte, previa approvazione di un progetto definitivo e di un preventivo costi dettagliato, con le risorse rese disponibili sul capitolo 138570/14 della UPB 21011, sulla base dei costi stimati riportati nell' allegato A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato A – Adesione al nodo nazionale dei pagamenti SPC

Lo stato dell'arte

Facendo riferimento ai soli Enti consorziati del CSI Piemonte (gli unici per i quali sono noti i volumi di transazioni e di transato), attualmente la situazione è la seguente:

- pagamento ticket ASLTO1 – laboratorio analisi (LIS) e radiologia (RIS);
- pagamento ticket ASLTO2 – centro unico di prenotazione (CUP);
- pagamento ticket ASLTO5 – LIS e CUP;
- pagamento ticket ASL VC – CUP;
- pagamento ticket ASL BI – CUP e LIS;
- pagamento ticket ASL NO – CUP;
- pagamento ticket ASL VCO – CUP;
- pagamento ticket ASO S.Anna – CUP;
- pagamento ticket Centro Ortopedico di Quadrante;
- pagamento dell'onere annuale per l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori in campo ambientale.

In totale nel 2013 sono state generate circa 36.000 transazioni con un volume di incassi pari a circa 1.000.000 €. Il pagamento dei ticket per le ASR in elenco è possibile anche da smartphone a mezzo di una APP sviluppata da CSI Piemonte.

Da dicembre 2013 è inoltre possibile pagare la tassa auto presso tutti gli sportelli ATM di Unicredit senza commissione. A gennaio 2014 il volume del transato è stato di circa 1.000.000 €, pari all'1,5% del totale degli incassi.

Per i ticket sanitari e per la tassa auto i pagamenti elettronici riguardano purtroppo percentuali molto basse del totale degli incassi (meno del 2%); questo è ascrivibile in parte alla poca familiarità della popolazione con gli strumenti di pagamento via web, in parte all'onerosità delle commissioni per il pagamento via web, in parte al limitato numero di canali a disposizione per i pagamenti elettronici (di fatto solo uno, la carta di credito per i ticket sanitari e l'onere annuale per l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori e gli sportelli ATM Unicredit per la tassa auto).

L'ampliamento dei canali di pagamento elettronici, anche a mezzo dell'utilizzo del Nodo dei pagamenti-SPC, si configura come un'efficace azione di sistema volta ad abbattere i principali ostacoli dal punto di vista dell'offerta di servizi – ovvero il numero dei canali di pagamento e l'eccessiva onerosità del pagamento elettronico –, ma necessita di un'azione collaterale altrettanto importante: l'adeguamento dei sistemi applicativi gestionali. Tale azione "collaterale" è particolarmente significativa nell'ambito del pagamento dei ticket sanitari ove, data la numerosità e la disomogeneità degli applicativi gestionali che generano ticket, l'implementazione di un disegno organico di integrazione del governo e del controllo degli incassi a due livelli (quello di singola azienda sanitaria e quello regionale)¹ è la strada maestra per evitare la duplicazione degli investimenti di integrazione con le componenti software di parti terze e con il Nodo dei pagamenti-SPC.

Gli ostacoli dal punto di vista della domanda di servizi di pagamento – la poca familiarità con le tecnologie digitali e la diffidenza verso gli strumenti di pagamento on-line – possono invece essere affrontati solo con interventi decisi dal punto di vista della crescita delle competenze digitali. La possibilità di pagare anche a mezzo del bonifico bancario favorirà comunque una rapida diffusione dei pagamenti elettronici dato che l'utilizzo dell'home banking è abbastanza diffuso.

¹ Tale disegno implementativo è funzionale all'implementazione del Portale Regionale Scelgo Salute e non solo all'ampliamento dell'area dei pagamenti elettronici.

La proposta progettuale

Attività 1 - Adesione al nodo nazionale dei pagamenti SPC

L'adesione al sistema dei pagamenti informatici a favore delle pubbliche amministrazioni a mezzo del nodo dei pagamenti SPC dà la possibilità a Regione Piemonte di utilizzare tale piattaforma per i pagamenti elettronici per tutte le proprie entrate.

L'adesione viene perfezionata a mezzo della sottoscrizione di una convenzione standard; nella convenzione viene individuato come intermediario tecnologico il CSI Piemonte.

Attività 2 - Messa a disposizione della Piattaforma Pagamenti Piemonte

Funzionalmente a tale disegno, il CSI Piemonte metterà a disposizione la Piattaforma Pagamenti Piemonte che si configura come snodo a livello regionale tra tutte le pubbliche amministrazioni e il nodo nazionale dei pagamenti SPC.

La Piattaforma dei Pagamenti Piemonte, attraverso la connessione con il Nodo Nazionale dei Pagamenti, darà la possibilità ai cittadini e alle imprese di accedere ad una vasta offerta di modalità di pagamento elettronico, senza che la Regione Piemonte debba stipulare apposite convenzioni con i Prestatori di Servizi di Pagamento, semplificando la gestione amministrativa e dando a cittadini e imprese la possibilità di risparmiare sulle commissioni di pagamento.

La Piattaforma dei Pagamenti Piemonte permetterà a cittadini, imprese e anche alle pubbliche amministrazioni di generare l'Identificativo Univoco del Versamento che darà la possibilità di effettuare i pagamenti, di natura non erariale, anche a mezzo di un semplice bonifico bancario; sempre attraverso la Piattaforma Pagamenti Piemonte gli uffici regionali accederanno a strumenti di controllo e quadratura degli incassi².

La Piattaforma Pagamenti Piemonte renderà più agevole la completa digitalizzazione delle istruttorie amministrative grazie alla funzione di Sportello Virtuale dei Pagamenti, che permetterà all'utente di selezionare la tipologia di pagamento da effettuare a favore della Regione e di procedere direttamente al pagamento on line (nelle modalità previste dall'amministrazione: es. mensilmente/annualmente...) grazie ad una semplice interfaccia che identifichi le generalità di chi paga e della causale³.

La Piattaforma Pagamenti Piemonte avrà un'area personale che presenta la posizione dell'utente rispetto ai pagamenti già effettuati (es. estratto conto, stampa ricevuta). Tali servizi di consultazione saranno resi disponibili anche a mezzo del Portale Scelgo Salute per i ticket sanitari.

La conclusione dell'attività è prevista entro luglio 2014, salvo che per l'area personale per la consultazione dei pagamenti effettuati che sarà disponibile nel terzo trimestre 2014.

Costo stimato: una tantum 80.000 € + 15.000 €/anno di canone di servizio

² L'art5. c.1 del CAD prevede che il prestatore dei servizi di pagamento, che riceve l'importo dell'operazione di pagamento, effettui il riversamento dell'importo trasferito al tesoriere dell'ente, registrando in apposito sistema informatico, a disposizione dell'amministrazione, il pagamento eseguito, i codici identificativi del pagamento medesimo, nonché i codici IBAN identificativi dell'utenza bancaria ovvero dell'imputazione del versamento in Tesoreria

³ Lo sportello virtuale dei pagamenti sarà disponibile in ottica multiente per consentire la gestione on-line dell'iter di incasso per tutte le PPAA del territorio.

Attività 3 – Attuazione piano di attivazione pagamenti elettronici Giunta regionale

Per le entrate regionali ed il Tassa auto le attività terminano entro luglio 2014.

Costo stimato: una tantum 60.000 € + 10.000 €/anno di canone di servizio

Attività 4 – Attuazione piano di attivazione pagamenti elettronici ASR

Per i ticket sanitari le attività terminano entro il 31/12/2015.

Costo stimato:

- per l'integrazione della componente regionale di gestione delle posizioni con la Piattaforma Pagamenti Piemonte: una tantum 60.000 € + 10.000 €/anno di canone di servizio;
- per l'integrazione dei gestionali che generano ticket con la componente aziendale di gestione delle posizioni: una tantum di 160.000 € per ASR (di cui quota parte da destinare ai fornitori dei software gestionali) + 30.000 €/anno per ASR di canone di servizio;
- per le attività di servizio applicativo a supporto del processing dati e della rendicontazione: 75.000 €/anno